

Comune di CELLINO S. MARCO
Provincia di Brindisi

Consiglio Comunale del 3 giugno 2019

Sommario

Punto n. 1: «Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018. Approvazione»..... 2

Punto n. 2: «Associazione ex articolo 30 del decreto legislativo 267 del 2000 per l'istituzione della commissione locale per il paesaggio. Adesione ed approvazione del nuovo schema di convenzione unitamente al regolamento per il funzionamento della CLP. Adeguamento alla legge regionale 10 aprile 2015 n. 19, nonché attribuzione di compiti di supporto della procedura delegate a cui la legge regionale n. 44/2012 in materia di VAS e VIA»..... 15

Convocazione ore 17.00 - Inizio ore 17.28

Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. Consiglieri su nr. 13 eletti.

PRESIDENTE

Dichiaro la seduta aperta. In piedi per l'inno.

Si esegue l'Inno d'Italia

Punto n. 1: «Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018. Approvazione».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Cascione.

ASSESSORE CASCIONE

Buonasera. Il rendiconto di gestione che viene sottoposto al Consiglio è l'atto finale della gestione finanziaria 2018, che attraverso l'esposizione dei dati finanziari da dimostrazione dell'efficacia dell'azione condotta e dei risultati ottenuti. L'aspetto finanziario dei risultati della gestione è analizzato nel conto del bilancio che perviene alla determinazione del risultato di amministrazione. Nel nostro ente l'esercizio si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione positivo pari ad euro 4.481.651,20, quindi, un avanzo di amministrazione.

Analizziamo separatamente le componenti del risultato di amministrazione complessivo, vale a dire il risultato della gestione di competenza ed il risultato della gestione dei residui.

La gestione di competenza rileva il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio 2018, dando un risultato pari ad euro 146.937,79, che tenendo conto del fondo pluriennale vincolato, dà, quindi, il risultato di gestione di competenza pari ad euro 184.794,67.

Per quanto concerne la gestione dei residui il risultato complessivo della gestione viene influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti e della insussistenza di debiti o di crediti. Il saldo per la gestione dei residui è per il 2018 pari ad euro 5.928,75 che sommato, quindi, al risultato della gestione di competenza di euro 184.794,67 e all'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente pari ad euro 4.290.927,78, dà l'avanzo di amministrazione 2018 di euro 4.481.651,20.

Quindi quantificato il risultato di amministrazione occorre distinguerlo nelle quote vincolate accantonate e destinate e nei fondi liberi così come risulta dal prospetto dimostrativo allegato allo schema di rendiconto. Ad ogni modo i fondi accantonati sono di euro 8.754.862,48; quota vincolate per euro 546.599,25; quote destinate per euro 453.042,77; e fondi liberi per euro 727.146,70.

Particolare attenzione merita anche l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il quale deve intendersi un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e di difficile esazione.

L'ente, a tal fine, ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione come richiesto dal principio contabile applicato 4.2.

Il fondo calcolato con la media semplice nei rapporti annui è pari ad euro 1.965.767,31 che rappresenta il minimo accantonabile. L'ente assumendo una condotta prudente e si ritiene anche virtuosa, effettivamente ha accantonato la somma di 2 milioni e 200 mila. La destinazione di parte dell'avanzo di amministrazione accertato per il rendiconto 2018, per le finalità consentite dall'art. 187 del TUEL, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica sarà valutato in seguito, pertanto sarà oggetto di successiva variazione di bilancio.

La gestione finanziaria ha evidenziato riscossioni complessive per euro 5.475.144,64 e pagamenti complessivi di euro 4.094.514,04. Conseguentemente il fondo cassa inizialmente al 1° gennaio 2018 di euro 1.936,84, è passato a fine esercizio a 2.316.715,51.

Si conferma che per il 2018 non si è fatto ricorso all'utilizzo di anticipazione presso la tesoreria comunale ed a riprova di una costante e buona situazione di cassa ed una attenta gestione dei flussi. Buono, altresì, il risultato di riscossione delle entrate che attesta ad un complessivo 73%

rispetto agli accertamenti di competenza. Tra l'altro le entrate non riscosse al 31/12/2018 sono riferite principalmente ad entrate riscosse a residuo nei primi mesi del 2019 o che saranno incassate nel corso del 2019.

Passando ad una breve analisi dei principali fatti contabili ed amministrativi, non si può non accennare i debiti fuori bilancio riconosciuti, al pareggio di bilancio, al rispetto dei vincoli a cui è sottoposto l'ente, ai contributi per permessi di costruire. A tal proposito nel corso del 2018 l'ente ha provveduto, a proposito dei debiti fuori bilancio, al riconoscimento del finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 19.303,55, per l'intero importo di parte corrente. Tali debiti sono classificabili in base all'articolo 194 del TUEL, nello specifico per la somma di 18.876,55 riconoscibili in base alla lettera a) quindi sentenze esecutive, mentre 427 euro in base alla lettera e) acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa. Quindi per un totale di 19.303,55. L'accertamento 2018 dell'entrata relativa ai contributi per permessi di costruire è stata complessivamente di euro 140.205, totalmente destinata agli investimenti,

Infine occorre ricordare che sono stati rispettati per l'anno 2018 gli obiettivi del patto di finanza pubblica stabiliti dalla legge 243 del 2012 così come modificata dalla legge 164/2016, i vincoli di finanza pubblica relativi ai limiti di spesa ai quali è soggetto l'ente ed i limiti di cui all'articolo 1 comma 557 e 557 quater della legge 296/2006 relativa alla spesa di personale sostenuta nell'anno 2018.

PRESIDENTE

Interventi? Prego Consigliere Gatto.

CONSIGLIERE GATTO

Grazie Assessore. Naturalmente io parto dal presupposto che, rispetto a quanto già detto l'anno scorso sul bilancio e sul documento unico di programmazione, il mio voto sarà un voto contrario. Ribadisco, ancora una volta che, secondo me, ci sono notevoli spese che questo comune sopporta quando, in realtà, le entrate potrebbero essere tranquillamente destinate ad effettuare altre cose.

Ribadisco ancora una volta che leggiamo a pagina 2 e abbiamo sempre telefonia fissa 12.394, poi non ho capito: telefonia mobile se si riferisca a qualche cellulare, non è il costo eccessivo, però volevo capire di chi fosse questa telefonia mobile. Poi energia elettrica 197.688 euro. Non ho capito neanche queste altre prestazioni professionali 120 mila; cani randagi 64.196 euro; spese postali 33.269 euro. Insomma, ci sono, a parere della sottoscritta spese che, tranquillamente, potrebbero essere dimensionate.

Assessore, l'unico chiarimento: volevo capire questo: fabbricati ospedaliero, sono investimenti fissi ed acquisto di terreni, beni materiali, pagina 4, fabbricati ospedalieri ed altre strutture sanitarie. Si riferisce alla casa di riposo? A cosa si riferisce?

ASSESSORE CASCIONE

A pagina 4?

CONSIGLIERE GATTO

Sì, e ti dico esattamente a cosa, però, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi nel 2018. Fabbricati ospedalieri ed altre strutture sanitarie, abbiamo 132 mila euro, spese in conto capitale sono. Penso che l'unica cosa sia la struttura che è stata realizzata.

ASSESSORE CASCIONE

Comunque, bisognerebbe vedere direttamente sul programma, vedere nel dettaglio su cosa sono state impegnate le somme e di conseguenza il pagamento.

CONSIGLIERE GATTO

Dal rendiconto, comunque, ci sono delle spese....

ASSESSORE CASCIONE

Bisognerebbe andare in ufficio, chiaramente...

CONSIGLIERE GATTO

Notevoli spese che, chiaramente, potrebbero essere ridotte: energia elettrica. Questo è il mio pensiero. Poi, mi auguro che si arrivi...

ASSESSORE CASCIONE

Sicuramente, però se ci sono delle tasse da pagare, delle bollette da pagare, chiaramente, bisogna pagarle.

CONSIGLIERE GATTO

No, non è questione che bisogna... bisogna evitare gli sprechi, Assessore.

ASSESSORE CASCIONE

Quello sicuramente, sono d'accordo.

CONSIGLIERE GATTO

Pagare di spese elettriche, cioè che dobbiamo pagare dobbiamo pagare, 297 mila euro, per carità o di spese postali di 33 mila euro, sicuramente, gli sprechi potrebbero essere evitati.

ASSESSORE CASCIONE

Sicuramente gli sprechi possono essere evitati, però quello è un totale delle somme.

CONSIGLIERE GATTO

Assessore, non ricordo se ha menzionato l'avanzo di amministrazione, destinazione, no?

Interviene l'Assessore Rollo fuori microfono

CONSIGLIERE GATTO

Va bene. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Budano.

CONSIGLIERE BUDANO

Qualche domanda. Mi associo alle accezioni fatte dalla collega Gatto. Aggiungo, invece, che ci sono alcuni dati che, praticamente, richiedono, da parte dell'Amministrazione Comunale non solo una mera lettura del documento contabile ma, in qualche modo, qualche spiegazione in più e quali sono le intenzioni dell'Amministrazione Comunale. Non mi riferisco, come abbiamo fatto, sempre in sede di approvazione di consuntivo, a quali siano le intenzioni della Amministrazione Comunale dal punto di vista degli investimenti, in sede di consuntivo normalmente si dà anche qualche indicazione, rispetto ad opere pubbliche, investimenti vari che possono smaltire un po' il residuo disponibile dell'avanzo di amministrazione. Però mi voglio limitare per non ripetermi, rispetto ad altri Consiglieri Comunali, a due dati che saltano all'occhio, uno senza temere un atteggiamento prudente nei confronti della opinione pubblica ma un comune che riscuote di sanzioni al codice della strada 5 mila euro, francamente denota una riflessione attenta su come incentivare il corpo di Polizia Locale, per capire, incentivare non che vada pagato, per capire che cosa accade e come mai c'è un basso tasso di sanzioni al codice delle strada, visto che i comuni vicini poi ci piazzano, lo dico in un'ottica costruttiva, gli autovelox al confine, invece, che paghiamo noi, paghiamo noi cittadini, nel senso che li mettono al confine nelle direzioni molto spesso di uscita, per carità le multe, le violazioni si pagano sempre, ma fanno una politica ai nostri danni, pur venendo da autorità diverse dalla nostra autorità comunale. Ma la cosa che, invece, salta un po' agli occhi, su cui vorrei qualche dettaglio in più, nel fondo per rischi ed oneri, abbiamo fondo crediti di dubbia esigibilità per 2 milioni e 200 mila euro; fondo rischi per 364 mila euro, cioè circa due milioni, al netto del fondo per la restituzione dell'anticipazione di liquidità e quello per l'indennità di fine mandato al Sindaco che sono obbligatori e quello per rinnovo fondo rinnovi contrattuali per attuare le misure che non dipendono da questo comune, ma dalla contrattazione collettiva

nazionale decentrata, abbiamo circa 2 milioni e sei, dico a spanne, di rischi, cioè di crediti che potrebbero non rientrare, che il Revisore ha tenuto, gli uffici hanno ritenuto, di dubbia esigibilità, ed un fondo rischi, immagino, per contenziosi, sentenze e quant'altro di circa 364 mila euro. Praticamente più di mezzo avanzo di amministrazione, se guardiamo e raffrontiamo il dato. Vorrei qualche notizia di dettaglio: a cosa è riferita la somma sul fondo rischi? A quali contenziosi? E quella sul fondo crediti è riferita ad imposte non riscosse? E se così quali sono le intenzioni dell'amministrazione comunale per far sì che quello che è un fondo, quello che è un credito di dubbia esigibilità non diventi, invece, un (parola incomprensibile) di sicura non esigibilità?

SINDACO

Buonasera a tutti. Io colgo un attimo le sollecitazioni che sono state fatte sia dal Consigliere Gatto, che dal Consigliere Budano. Io, in tutta sincerità, mi sarei aspettato, vedendo questo bilancio consuntivo, non è che ci fosse un plauso da parte della minoranza, me ne guarderei bene, perché, ovviamente, i ruoli diversi portano anche a questo. Siccome a me piace vedere il bicchiere, come dire, mezzo pieno, di questo rendiconto, al di là delle utenze, pubblica illuminazione 297 mila euro, spese postali 33 mila euro che, bene o male, sono quei costi che ci portiamo dietro da un bel po' di anni.

Per quanto riguarda la pubblica illuminazione, purtroppo, ribadisco e ripeto, noi abbiamo un impianto vecchio che, sinceramente, come potete notare, anzi, ultimamente, qualcosa è stata definita, perché non abbiamo dei cavidotti in quanto i fili, a suo tempo, stiamo parlando degli anni '80, sono poggiati a terra, quindi, subiscono continuamente o si hanno continuamente delle interruzioni di energia elettrica. Questo, sicuramente, non è un impianto ottimale, li stiamo rivedendo, stiamo apportando, come dire, gli opportuni accorgimenti, in modo da garantire una pubblica illuminazione. Siccome poi si fa sempre riferimento a comuni qua vicino, io poi inviterei qualche Consigliere ad andare a vedere qualche comune qua vicino che il più delle volte è senza pubblica illuminazione.

Per quanto riguarda le spese postali, voglio dire che, il Consigliere Budano faceva riferimento a questi residui attivi di 2 milioni e 600 mila euro che sono soprattutto rinvenienti da residui attivi della TARI, ai quali noi facciamo degli accertamenti, TARI, Tarsu, e Tares nel corso degli anni. Facciamo degli accertamenti e poi dobbiamo mandare questi accertamenti e lo facciamo con le poste, con i servizi privati anche della distribuzione e via dicendo. E questo, ovviamente, comporta un notevole aggravio in termini di spese postali. Il Consigliere Budano rivela un fondo crediti di dubbia esigibilità di 2 milioni e 200 mila euro. Ebbene, questo, secondo me, è un segnale molto positivo in cui si intravede un atteggiamento prudentiale da parte dell'amministrazione proprio a fronte, se vogliamo, di quei 2 milioni e 600 mila euro circa, di residui passivi, rinvenienti, soprattutto dalla TARI, che vanno, in un certo senso, a coprire un eventuale mancato introito da parte dell'amministrazione. C'è un fondo rischi per quanto riguarda i contenziosi, che denota sempre un atteggiamento prudente. Sinceramente, ora, un dettaglio fatto in questo senso non ce l'ho a disposizione. Ma soprattutto quello che vorrei far notare e che nessuno l'ha evidenziato è che abbiamo un fondo cassa di 2 milioni 316 mila euro che fa dormire sonni tranquilli a questo ente. Ripeto, io non perché insisto, però, ripeto, da quello che leggo sulla stampa molti altri enti, questa tranquillità e serenità non ce l'hanno. Ed io voglio evidenziarlo e metterlo in mostra perché, sicuramente, da questo punto di vista il comune di Cellino San Marco, al di là dell'amministrazione De Luca, ma mi fermo soprattutto anche grazie ad una gestione oculata, lo dico con molta tranquillità, dovuta anche al settore ragioneria e a tutti i servizi che poi contribuiscono al rendiconto, è evidente che c'è un atteggiamento molto prudentiale, se non altro riusciamo a garantire il pagamento degli stipendi ai nostri dipendenti, a garantire quei servizi che, purtroppo, aimè e convengo con il Consigliere Gatto quando dice che, bisogna razionalizzare queste spese. Anche da questo punto di vista, però, non voglio dare annunci, si stava valutando il discorso di un eventuale project per quanto riguarda la pubblica illuminazione. Però di questo ovviamente non ne voglio parlare perché ancora è tutto in itinere, proprio per ottenere quei eventuali risparmi che, giustamente, ci vengono evidenziati.

Per quanto riguarda la Polizia Locale, sì, ahimè 5 mila euro effettivamente sono un po' pochini come sanzioni a codice della strada. Vi posso garantire che, e nel fabbisogno del personale l'abbiamo evidenziato, dal prossimo anno ci saranno altri due Vigili Urbani part time al 50%, che

andrà a potenziare il servizio di Polizia Locale, perché non dimentichiamo che noi abbiamo solo tre unità, di cui due a circa l'80% ed una full time. Per adesso abbiamo un comandante in convenzione, abbiamo attivato il bando di mobilità per una figura d) quindi per una figura nel corpo di Polizia locale, speriamo di definire il tutto entro – io guardo la Segretaria - un paio di mesi tre mesi. Sicuramente c'è l'estate di mezzo. Abbiamo valutato anche l'opportunità che c'è stata chiesta sia dal comune di San Donaci perché stanno svolgendo un servizio con lo street control, ci hanno chiesto, eventualmente, di collaborare e questo serve eventualmente, ma sia chiaro noi non vogliamo punire, ma più che altro educare i cittadini ad una guida più consapevole e meno rischiosa. Proprio oggi abbiamo iniziato i lavori per quanto riguarda i passaggi pedonali che vanno nella direzione di garantire più tranquillità e più sicurezza sulle strade. Quindi da questo punto di vista diciamo qualcosa in più, sicuramente, si potrebbe fare, perché mi rendo conto che il più delle volte nel centro storico, nella piazza, qualche multa in più andrebbe fatta e di questo ne sono consapevole. Ma come sono altrettanto consapevole che, purtroppo, le forze in campo da questo punto di vista, sono quelle che sono.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Mazzotta.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Buonasera a tutti. Io, a proposito di Polizia Municipale, volevo far notare che, lo specchio di una amministrazione comunale è la Polizia Municipale, perché dà l'efficienza di una amministrazione comunale. Volevo fare notare, Sindaco, che spesso purtroppo nell'uscita e nell'entrata delle scuole manca la Polizia Municipale, è assente, purtroppo si devono vigilare i ragazzi, le auto che, purtroppo, certe volte sono scellerate nel modo di viabilità. Quindi io volevo far notare proprio questo, nel senso che bisogna incentivare quanto prima la Polizia Municipale, secondo me è la priorità in assoluto. Abbiamo un comandante a scavalco, però se mancano poi i soldati il problema è proprio quello. Perché il comandante può dirigere, può fare i turni, ma poi manca il personale tra i riposi ed i part time che ci sono, quindi manca proprio la struttura. Io, invece, di aspettare prossimo anno per mettere due Vigili Urbani a part time inizierei a fare a full time quelli che noi già abbiamo in servizio. Cercherei di farli a full time tutti e togliere i part time. In altri termini, quello che voglio dire io è: la Polizia Municipale è un corpo importante per un comune, la presenza nella piazza, nelle vie cittadine, dappertutto, secondo me, io lo farei subito. Purtroppo, c'è una esigenza, infatti spesso i cittadini che vedono le auto in mezzo alla strada, non possono passare spesso i camion dicono: ma non ci stanno vigili. Purtroppo spesso manca la presenza dei Vigili Urbani, ma non perché non ci sono, ma perché per i turni, per i riposi, per le malattie, purtroppo, non ci sono ci mancherebbe. Tanto di cappello al loro servizio che fanno, è vero che le multe sono poche, 5 mila euro in tutto l'anno sono un po' pochi, fa dubitare un po' di cose, però la presenza proprio strutturale del Vigile Urbano manca nel paese. Quindi, inizierei da subito. Poi vedo questa sera che manca anche il Revisore dei Conti, in un rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario, manca il Revisore, manca il dott. Rizzo, varie domande che potevamo fare, purtroppo, vedo l'assenza del funzionario e anche del Revisore dei conti.

ASSESSORE CASCIONE

Il dott. Rizzo è in ufficio, quindi, qualora ci fosse la necessità, chiaramente, si può chiamare. Non è obbligatoria la presenza in Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Dato che in Consiglio Comunale di solito l'abbiamo sempre avuto, quest'anno vedo l'assenza, anche del Revisore dei conti.

ASSESSORE CASCIONE

Poiché c'è del lavoro da sbrigare, chiaramente...

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Va bene, soprassediamo, era solo una riflessione, ci mancherebbe altro. L'avanzo di amministrazione, vediamo come meglio si può utilizzare per il bene del paese, per il bene dei cittadini. Quindi, vediamo un attimino come meglio verrà utilizzato. Auguriamocelo, bene. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego Consigliere Budano.

CONSIGLIERE BUDANO

Solo in aggiunta, non per replicare, ma per chiosare rispetto a quanto ha detto il Sindaco, però mi pare un po'. Comprendo sulla questione sanzione al codice della strada che non sono poi soltanto i divieti di sosta, il codice della strada è molto più vasto. Però, mettere il Consiglio Comunale ad approvare la fotografia, quindi, il proprio consuntivo senza capire come sono cresciute perché c'è un altro dato, il Sindaco ci parlava: sì, facendo il buon padre di famiglia, ho due milioni e 200 di cassa, non faccio anticipazione di tesoreria. Però non è una risposta particolarmente pregnante dal punto di vista contabile, perché avere due milioni e 200 mila euro fuori di tributi quando, tra l'altro, negli anni 2016, 2017 e 2018, c'è un trend di riscossioni che diminuisce, se vedete a pagina 19 della relazione al consuntivo, non è che diminuisca di tantissimo, però passiamo dal 3 milioni 818 mila del 2016; ai 3.772 del 2017; ai 3.677 del 2018, quindi, un trend decrescente delle riscossioni, quindi, si sta riducendo.

SINDACO

Ma questo è un segnale positivo, Consigliere Budano.

CONSIGLIERE BUDANO

Che si riscuote di meno?

SINDACO

No, che si riscuote di meno...

CONSIGLIERE BUDANO

Se aumentano....

SINDACO

Che stanno pagando, che i cittadini stanno pagando.

CONSIGLIERE BUDANO

Sta diminuendo la riscossione. Cioè stiamo riscuotendo di meno col passare degli anni e sta aumentando il fondo dei crediti di dubbia esigibilità. Non è un dato positivo, vuol dire che la gente non paga. Però finisco un attimo. Allora, abbiamo un trend discendente delle entrate, cioè le entrate, salvo che non stanno crollando gli immobili nel paese, quindi, l'IMU seconda casa ha un minore gettito, salvo che la spazzatura, come dire, gli importi per la TARI stanno diminuendo perché diminuisce il costo del servizio, cosa che, purtroppo non è così, per colpa di nessuno, abbiamo negli anni entrate di natura tributaria che diminuiscono, che dal 2016 al 2018 sono diminuiti. Quindi, non è buono se la gente non sta pagando. A fronte di questo, abbiamo un fondo crediti di dubbia esigibilità dove io mi aspettavo che l'amministrazione dicesse, ecco, qui pure sempre da buoni padri di famiglia, se io ho 2 milioni e 200 di crediti fuori, mi preoccupa di informare il Consiglio Comunale di dire: come li sto recuperando? Quanto ho recuperato nel tempo? Se sto riuscendo a recuperare? Se l'andamento di questi crediti diventano sempre più inesigibili. Idem per il fondo rischi da sentenze o da eventuali contenziosi. In altri termini il Consiglio Comunale deve sapere a che cosa è esposto. Sono sentenze potenziali, contenziosi da sinistra stradali? Devo denotare una carenza di informativa non solo rispetto ai dati, ma rispetto, consentitemi, all'andamento perché la fotografia è buona, per carità, non è un ente né in dissesto, né in predissesto, né in prepredissesto, non c'è dubbio, non lo è mai stato, per fortuna, se non negli anni, 15 o 18 anni fa, non ricordo esattamente la data quando si rischiò di non pagare gli stipendi sotto una amministrazione, ma parliamo di molti anni fa. Però la relazione sui numeri: quali

pag. 7

sono le intenzioni dell'amministrazione? In altri termini, consentitemi, è insoddisfacente non avere dei dati su cui esprimere un voto che può essere favorevole, una astensione o contrario, rispetto all'andamento, al governo dei conti pubblici.

SINDACO

Sia chiaro e ribadisco quei 2 milioni e 600 mila di residui passivi rinvenivano nel corso degli anni, attraverso i quali, dobbiamo dire che c'è una riscossione per quanto riguarda gli accertamenti sto dicendo, non la competenza. Quindi stiamo parlando di residui passivi di persone che nel passato non hanno pagato. In cui, ogni anno, puntualmente, o per lo meno allo scadere dei 5 anni, così come prevede la legge, vengono mandate domande di accertamento. Quindi, in questo caso, poi si attiva tutta la procedura eventualmente se uno non paga, si fa il primo sollecito, poi si manda l'accertamento, poi se non paga si manda l'ingiunzione fiscale, c'è tutta una procedura per il recupero di queste somme. E' ovvio che, poi, come sta facendo l'Arneo in questi ultimi giorni freschi, freschi sta addirittura mandando il fermo amministrativo delle auto. Io invito il Consigliere Budano ad andare a vedere i bilanci, in questo caso dell'Arneo, che deve recuperare circa di 41 milioni di euro, tanto per dirne una, quindi, è un altro ente o un altro carrozzone. Ma inviterei ad andare a vedere gli altri bilanci, degli altri enti pubblici e noi, ripeto, lo ribadisco, ci dobbiamo ritenere fortunati da questo punto di vista. E' evidente che ora stanno per partire gli accertamenti relativi all'anno 2013, 2014. Quindi, le attività di recupero si stanno facendo non è che non si stanno facendo, si fanno puntualmente. Anche perché, come tu sai ci sono delle responsabilità che stanno in capo, ovviamente, alla responsabile, agli uffici competenti. Per cui tutta l'attività di riaccertamento e vi devo dire, con grande difficoltà, però la stiamo facendo. In più aggiungo: noi abbiamo esternalizzato il servizio dei tributi minori in questo anno, proprio per andare a verificare, perché come sono evidenti alcune poste del bilancio, non si capiva, come mai il comune di Cellino San Marco di pubblicità incassasse circa 4 o 5 mila euro pure. Quindi, anche da quel punto di vista si sta cercando di ottimizzare i servizi. Noi abbiamo fatto una gara della durata di 5 anni alla fine avremo una banca dati aggiornata, quindi, questo riuscirà poi ad avere delle entrate certe, perché uno dei problemi di tutti gli enti pubblici è quello di avere delle entrate certe. Però è evidente una cosa che se stanno aumentando i servizi, come costi, è evidente che c'è anche una maggiore entrata, sicuramente. Anche se, ripeto, per quanto riguarda il fondo di solidarietà comunale, alla fine quello è, i trasferimenti da parte dello Stato ormai si sono stabilizzati, noi incassiamo come fondo di solidarietà comunale intorno agli 800 mila euro, poi un anno è 801, un altro anno sono 799 mila euro, però i trasferimenti dello Stato ormai sono quelli non si vive più di finanza derivata come si faceva una volta, ma si cerca di vivere di risorse proprie. E vi posso dire che da questo punto di vista ci stiamo attrezzando con tutte le difficoltà che stiamo avendo, proprio in termini di personale. Perché è evidente che da questo punto di vista ancora dobbiamo riorganizzare. Quanto il Consigliere Mazzotta dice che la Polizia Locale è l'interfaccia con la cittadinanza. E' vero, è verissimo rappresenta il front office con la cittadinanza. Ma io aggiungo anche un'altra cosa: tutti gli altri settori sono importanti per l'economia del comune, dell'ente in genere. E se non si riescono a garantire le entrate, ahì voglia poi a parlare di garantire determinati servizi. Cioè bisogna ponderare le due cose: trovare il giusto equilibrio ed il giusto riscontro. Grazie.

PRESIDENTE

Prego. Poi interviene l'Assessore Moncullo.

CONSIGLIERE BUDANO

Io voglio mettere in evidenza mi spiace, Sindaco, siccome, seppur saltuariamente, a salti, ho studiato almeno la relazione al consuntivo, noi abbiamo a pagina 10 e 11 della relazione, a fronte - prendo le entrate correnti di natura tributaria - somme previste 3 milioni 884, accertamenti per 3 mila 657, di non accertato 227 mila euro, come se ci fosse un sommerso che proprio sfugge alle casse comunali. Ma la cosa più preoccupante a pagina 11 grado di riscossione delle entrate che per 3 milioni 657 di accertamenti, cioè quelli che l'ente ritiene essere crediti, ci sono riscossioni solo per 2 milioni 559 con un milione e 97 mila euro di scostamento fuori. Per i cittadini praticamente avanziamo 3 milioni e 700 ne riscuotiamo 2 milioni e mezzo, abbiamo un milione che non riscuotiamo nell'anno, quindi, circa un 30%. Non possiamo sottacere e non relazionare nella

pag. 8

massima assise comunale dicendo che abbiamo un grado di evasione di circa il 30% è un grado, addirittura, di non accertato del 6% e non comprendere quali sono le iniziative concrete che l'Amministrazione Comunale intende prendere. Poi se mi si dice: ci vediamo in altra sede, dobbiamo acquisire degli altri dati. Però, non sappiamo a cosa attiene il fondo rischi, quello per sentenze e quant'altro, non sappiamo come affrontiamo il fondo crediti di dubbia esigibilità, non prendiamo atto che c'è un milione e 97 mila euro di soldi che la gente non paga nell'esercizio finanziario. Ebbene, io, francamente se fossi a casa mia ed avanzo 3 milioni e sei nell'anno e non entrano delle somme mi preoccupa, o per lo meno illustro al Consiglio Comunale quali sono le strategie per ridurre questa situazione che negli anni si perpetua. Non sto dicendo che è nata oggi questa cosa, è una cosa che negli anni si perpetua e si conferma anche negli anni dell'amministrazione De Luca.

SINDACO

Scusa Consigliere Budano, stiamo parlando di consuntivo, quindi, tutte quelle sentenze di cui tu parli sono passate dal Consiglio Comunale. Ad oggi, quindi, è stato tutto approvato in Consiglio Comunale. Quindi, quello ha portato, eventualmente, a. Nel fondo rischi, ripeto, si mettono delle eventuali sentenze che si possono eventualmente verificare. Le 200 mila euro questo anno che sono stati messi al fondo crediti di dubbia esigibilità, per il fondo crediti di dubbia esigibilità c'è un calcolo particolare che bisogna fare quello lo si mette prudenzialmente perché ce lo impone la legge. Così quando io stabilisco delle somme, eventualmente, nel fondo contenzioso è per garantire l'ente, per un eventuale contenzioso che ci potrebbe essere successivamente. Sono delle strategie del buon padre di famiglia che cerca di garantirsi. Altrimenti, probabilmente, l'avanzo sarebbe stato molto più alto...

CONSIGLIERE BUDANO

E' la legge che ti impone di accantonare.

SINDACO

Imposto dalla legge. Però, stiamo parlando di livelli diversi. Altrimenti quell'avanzo invece di 4 milioni e 800, sarebbe stato, forse, di 5 milioni. Quindi, ripeto, invece di rimarcare certi aspetti di cui questa amministrazione non se ne vuole fare carico, diciamo che c'è un atteggiamento prudenziale da parte dell'ente, dico va evidenziato questo aspetto sì o no? Poi per quanto riguarda il recupero sto dicendo e l'ho detto prima l'ufficio si è sempre attivato per il recupero soprattutto della TARI, perché la nota dolente di questo comune ma di tutti i comuni d'Italia purtroppo è sulla TARI dove c'è una evasione fiscale al di sopra di quella fisiologica. Che dobbiamo fare? Prima lei diceva nel passato Consiglio che questo comune sta vivendo una fase di passaggio molto delicato, non c'è sviluppo, quindi, se non c'è sviluppo la gente probabilmente ha anche qualche difficoltà a pagare queste cose. Li dobbiamo perseguire? Dobbiamo mandare il fermo amministrativo? Che cosa gli dobbiamo fare? Quindi, da questo punto di vista l'ufficio si sta attivando, si è già attivato, questo voglio che sia chiaro. Non è che stiamo sottovalutando il discorso, la tua preoccupazione, che è condivisibile, sia chiaro, è anche la nostra preoccupazione. Noi dobbiamo cercare i modi e da questo punto di vista, siccome abbiamo parlato di quei 2 milioni e 600 mila euro, stiamo parlando quasi sempre di TARI, là sono residui passivi della TARI, di gente che nel corso degli anni non ha potuto pagare, quindi, siamo nel 2019 stiamo parlando del 2015, 2016, perché gli altri anni sono prescritti. Quindi, c'è questa difficoltà oggettiva da parte delle persone a pagare questa tassa. Con tutti i problemi, oggi Ager ci comunica che per quanto riguarda l'umido che ci portano come stazione di trasferimento a Francavilla e non sappiamo quale sarà la destinazione finale di quel rifiuto, dove ci mandano? Si parla già del Veneto,...

CONSIGLIERE GATTO

Sindaco, soprattutto quando iniziano a raccogliere l'umido.

SINDACO

Infatti, anche su questo ci stiamo attivando, perché bisogna fare una campagna di informazione in tal senso, quindi, partirà quanto prima. Però, per dire, noi avevamo una tassa imposta dall'Ager di

100 euro a tonnellata, l'altro giorno, qualche settimana fa c'è arrivata una comunicazione che per quanto riguarda lo smaltimento dell'indifferenziato passiamo 154 euro. Queste sono cose che non dipendono da nessuna amministrazione, chiunque essa sia, di destra, di sinistra, di centro. Purtroppo l'Ager ci manda queste comunicazioni....

CONSIGLIERE GATTO

Sindaco, stiamo parlando di un rendiconto.

SINDACO

Esatto. Sto dando delle notizie. Insomma, prima ci dite che non comunichiamo, poi, nel momento in cui facciamo comunicazione...

CONSIGLIERE GATTO

No, ma non ti puoi nascondere sempre dietro il futuro. Questo è un rendiconto, Sindaco...

ASSESSORE ROLLO

Consigliere, anche prima ho avuto l'impressione che fossimo in una seduta di bilancio di previsione, parlando di utenze.

CONSIGLIERE GATTO

No, io ho visto quello che è stato speso. A meno che non ho letto male? Ho visto quello che è stato speso.

ASSESSORE ROLLO

E comunque sui 2 milioni e due di fondo crediti di dubbia esigibilità la legge, il 118 impone una copertura del 95% su un calcolo della media che è altro, quindi, parliamo di livelli differenti.

CONSIGLIERE BUDANO

Ma io voglio sapere quali sono i debiti? Impegnatevi almeno ad inviare ai Consiglieri Comunali l'estratto dei debiti.

ASSESSORE ROLLO

Una questione è, Consigliere Budano, discutere di quanto è accantonato, che è accantonato per legge, rispetto alle percentuali prescritte dalla legge. Su un altro livello è quello della discussione sui metodi, eventualmente, per poter recuperare. E' sul fondo contenziosi poiché si fa spesso riferimento ai comuni vicini, ci sono comuni soccombenti per cause che sono piombate tra capo e collo senza avere una copertura economica.

CONSIGLIERE GATTO

Noi parliamo di Cellino, io non guardo i comuni a fianco.

CONSIGLIERE BUDANO

Noi non amministrano né i comuni limitrofi, né l'Arneo.

ASSESSORE ROLLO

Allora, quando vogliamo si guarda. Quando non vogliamo non si guarda i comuni a fianco. Però è una questione di prudenza.

SINDACO

Quando ho fatto diritto si parlava di (parola incomprensibile) comparata.

CONSIGLIERE GATTO

Sindaco, neanche lo giustifica il fatto che lei mi dice che ci sono degli impianti vecchi. Presidente, posso?

PRESIDENTE

Scusami, aveva chiesto la parola un po' di tempo fa il...

CONSIGLIERE GATTO

Era solo una battuta. Non è che ci possiamo nascondere dietro gli impianti vecchi. Anche nelle case abbiamo gli impianti vecchi, ma non vuol dire che dobbiamo andare a spendere 230...

Interviene il Sindaco fuori microfono

CONSIGLIERE GATTO

No, non è quello Sindaco, a volte un maggior controllo, forse, fa risparmiare.

ASSESSORE ROLLO

Oltre ad un maggiore controllo, però, Consigliere ci sono comuni vicini che hanno messo mano alle luci con impianti guasti.

SINDACO

Consentimi una battuta anche a me, me la consenti? Io la sera prima di uscire mi faccio il giro del comune per spegnere le luci, tanto per dire.

CONSIGLIERE GATTO

E l'apprezziamo questo, Sindaco.

SINDACO

Ma, ripeto, non sono l'unico. E molte volte quando vedo acceso vengo al comune per spegnere. Ma questa era semplicemente una battuta.

PRESIDENTE

Prego Assessore Moncullo. Rinunci?

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

L'ultima cosa che volevo dire in questo Consiglio Comunale riguardo il rendiconto. Abbiamo parlato di TARI di contenziosi ed i rimborsi? Abbiamo pensato un pochettino per chi ha pagato in più?

ASSESSORE ROLLO

Diciamo che ad oggi nessun comune si è mosso in questo senso.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Lo so, scusami, io lo so che nessun comune. Però se non altro vediamo di fare i conteggi per chi ha pagato in più. Ma non per me, per il rispetto delle persone che hanno pagato in più la TARI. Quello è.

ASSESSORE BRIGANTI

Lorenzo, poi dovremo fare anche i conteggi per chi ha pagato di meno.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Facciamo tutto. E' giusto, facciamo rispettare la legge. Perché è giusto che un cittadino che ha pagato in più debba essere rimborsato, c'è chi ha pagato di meno, deve pagare. E' giusto che facciamo rispettare la normativa. Però sono 4 anni che i cittadini hanno pagato in più per quanto riguarda la TARI, però, ad oggi, purtroppo, non hanno ricevuto ancora nulla. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore Briganti.

ASSESSORE BRIGANTI

Brevissimo perché poi bisogna avere i tempi. Su questo fatto molto probabilmente, come ho detto, primo non è colpa dell'amministrazione e lo sappiamo bene tutti che ci sono mille comuni in Italia in questa situazione. E siccome ancora non è arrivato nulla, da parte anche del MEF ci hanno detto di rimborsare. Come? Non ci hanno detto come? Perché questa è una cosa che un parlamentare di 5 Stelle di Polignano a Mare o Monopoli dove era?

CONSIGLIERE BUDANO

L'on. L'Abbate,...

ASSESSORE BRIGANTI

L'Abbate, sì. Questo è il problema. Il nostro problema è questo: puoi conteggiare, non conteggiare c'è un lavoro dietro che sicuramente va fatto, perché comunque, chi è stato danneggiato, chi ha pagato in più dovrebbe pagare di meno. Ma chi ha pagato di meno dovrebbe pagare in più. Quindi, è una situazione un po' ingarbugliata.

Per quanto riguarda i vigili, io ricordo benissimo, forse 15 o 20 anni fa, quando ne avevamo quasi una decina, ed io preferirei arrivare o tornare a quei tempi quando ne avevano una decina. Ma ti posso garantire che anche con quei 10 c'erano dei problemi. Perché ti posso dire che il servizio non era poi tanto garantito, perché tu ricordi benissimo che la gente si lamentava anche quando ne avevamo 10 di vigili. Le ricordo io queste cose. Questa amministrazione si sta attivando su questo problema, che è un problema. Però, poi su certi interventi ci contrapponiamo le nostre stesse parole dette, magari, in Consigli precedenti, dove parliamo che le persone hanno dei problemi seri a livello economico e poi invece parliamo di pressione o di repressione perché fare un verbale, te lo dico io, sulla Maglie Lecce ne ho presi già 2 e non ti dico quanti amici, parenti. Non è bello, perché se una persona ha seri problemi e poi si vede arrivare un verbale di 168 euro, non è che i problemi diminuiscono, penso che aumentano. E per questo bisogna anche darsi una regolata su questo, su quello che diciamo nel precedente Consiglio che io ricordo benissimo, dove si parlava di pressione fiscale nei confronti dei cittadini.

CONSIGLIERE BUDANO

Però, Francesco, fai il baratto amministrativo.

ASSESSORE BRIGANTI

Io sto parlando dei problemi dei cittadini che vengono sollevati in questo Consiglio...

CONSIGLIERE BUDANO

Ed i cittadini che pagano, invece?

ASSESSORE BRIGANTI

Era solo per questo.

ASSESSORE ROLLO

Anche sul baratto amministrativo ci sarà da discutere, Consigliere Budano.

CONSIGLIERE BUDANO

Per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Poi invito il Consiglio a votare.

CONSIGLIERE BUDANO

E' l'unico modo per parlare la quarta, quinta volta. A nome del gruppo chiederei all'amministrazione di strappare l'impegno a chi è però, la parte che riguarda il fondo rischi, da distinguere dal fondo crediti di dubbia esigibilità, si abbia il dettaglio come Consiglieri Comunale di quali sono questi rischi dal punto di vista del contenzioso. Credo che sia nostro diritto saperlo e

saperlo nel dettaglio. Consentitemi, dal punto di vista, però dell'equità e della giustizia fiscale, non voglio scatenare una polemica, però non possiamo essere populistici su questo. Le tasse se ci sono si pagano. Perché è rispettoso per chi le paga, per quei cittadini che versano 2 milioni e mezzo di euro. Questo è. Non confondiamo la crisi economica su cui, nello scorso Consiglio Comunale, in quasi tutti i Consigli Comunali abbiamo messo in evidenza come bisogna avere le strategie di sviluppo economico del territorio. A quello abbiamo legato la questione della crisi, non alla questione del pagamento delle imposte. E poi distinguerei pure gli autovelox dalla TARI, sono due cose completamente diverse. Se c'è un problema, se l'analisi è così raffinata e sappiamo che la gente non paga per ragioni di ordine economico, ragioniamo su come allargare le maglie dal punto di vista della fiscalità comunale per questi soggetti. Ho detto il baratto per fare un esempio, ma potrebbero essere altri. Però io dico al Sindaco, non è una battuta, è un fatto serio, noi siamo un ente fortemente sottodimensionato dal punto di vista del personale e se questa amministrazione, come io mi auguro e come annunciato di fare, assume, assorbe tutta la pianta organica, finirà la cassa, perché, ovviamente, ogni anno c'è un milione, nell'equilibrio finanziario che viene meno, finirà la cassa...

SINDACO

Non dire inesattezze, lo sai benissimo che non potrà mai essere tutta assorbita tutta la pianta organica di questo ente.

CONSIGLIERE BUDANO

Stavo finendo. Non ho detto questo, ho detto che siamo, delle due l'una i risparmi, come dire, derivanti dalla spesa corrente, io non ho analizzato con dovizia, come ha fatto, giustamente il Consigliere Gatto, la parte che riguarda le spese correnti per utenza e quanto altro. Però siamo visibilmente sotto dimensionati dal punto di vista del personale. Quindi, la prudenza che va riconosciuta porta con sé una serie di problematicità di cui dobbiamo prendere atto e dobbiamo avere qualche strategia perché, tra poco, mi dispiace dirlo, ma già questo, a mio parere, per questo annunciamo un voto contrario, è un bilancio tecnico, una mera fotografia con poche soluzioni politiche che lo animano. Perché la riflessione sul consuntivo, è vero che queste questioni si discutono sul preventivo, ma è vero pure che sui dati del consuntivo uno deve fare una riflessione su quello che ha fatto. Non siamo al primo anno di Amministrazione Comunale. Quindi, su questo vi chiediamo almeno di ordinariamente, alla luce di questo Consiglio Comunale, senza esercitare i poteri o le attribuzioni dei Consiglieri Comunali, di farci sapere quale è lo stato dei conti, rispetto, non tanto ai 2 milioni e 200 che abbiamo capito che sono tutti tributi, ma rispetto al fondo rischi per capire: a quali conteziosi ci riferiamo. E' giusto saperlo. Questa era la sessione più adatta per sapere nel dettaglio di cosa si trattava.

ASSESSORE ROLLO

Guardi, Consigliere Budano...

PRESIDENTE

Scusate, era una dichiarazione di voto. Ora invito il Consiglio a votare. Prego.

ASSESSORE MONCULLO

Molto semplicemente io volevo dire che, naturalmente voterò a favore lo sapete, anche i numeri poi, alla fine, sono opinabili dipende da quale punto li si guarda. Perché 5 mila euro di sanzioni, non sono sicuramente tante, sono sicuramente poche, però, non vi dispiacete, se aumentano io non gioisco, preferisco, possibilmente, che si rispettino le regole senza che quella roba lì aumenti, preferisco, se è possibile. E noi lo facciamo anche politicamente questo qua, lo perseguiamo politicamente questo tipo di iniziativa, perché gli autovelox sulle vie principali, sulle arterie principali del paese, sicuramente, avrebbero dato un livello di efficienza della Polizia Municipale esploso, perché poca gente tante entrate, avrebbe fatto schizzare l'efficienza in altro.

CONSIGLIERE BUDANO

Io non voglio gli autovelox. Casomai andiamo a dire in giro che voglio gli autovelox alle entrate. Mi riferivo ad altro.

ASSESSORE MONUCULLO

Fatemi finire. Quindi, noi stiamo facendo oggi, come ha detto il Sindaco poco fa, noi stiamo cercando di ovviare, non sappiamo come andrà a finire, alla sicurezza delle strade, con un altro modo, non con gli autovelox, perché autovelox, secondo noi significherebbe tartassare le persone. Così come, e chiudo, il prelievo tributario pro capite che diminuisce negli anni con una amministrazione che ha i conti a posto, io sono contento, anzi, sono contentissimo, non contento, perché significa che negli anni l'amministrazione preleva dai cittadini meno soldi, non è che siano tanti, la differenza non è che sia tanta poi, diciamo che il trend è quello. Però il comune preleva dai cittadini meno soldi tenendo i conti a posto. Per cui vedete che, da come si guarda anche i numeri sono opinabili. Per cui il mio voto è favorevole, molto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli nr. 9
Consiglieri contrari nr. 4
Consiglieri astenuti nr. 0**

PRESIDENTE

Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

**Consiglieri favorevoli nr. 9
Consiglieri contrari nr. 4
Consiglieri astenuti nr. 0**

PRESIDENTE

L'atto è approvato.

Punto n. 2: «Associazione ex articolo 30 del decreto legislativo 267 del 2000 per l'istituzione della commissione locale per il paesaggio. Adesione ed approvazione del nuovo schema di convenzione unitamente al regolamento per il funzionamento della CLP. Adeguamento alla legge regionale 10 aprile 2015 n. 19, nonché attribuzione di compiti di supporto della procedura delegate a cui la legge regionale n. 44/2012 in materia di VAS e VIA».

PRESIDENTE

Relazione l'Assessore Moncullo.

ASSESSORE MONCULLO

Con questa delibera noi aderiamo ad una commissione intercomunale, adesione ed approvazione del nuovo schema di convenzione unitamente al regolamento del funzionamento del CLP. In pratica, riassumendo, questa commissione di cui fa parte: San Donaci, Erchie, Torre, San Pancrazio e Cellino, di cui capofila è San Pancrazio ci consente di acquisire parere paesaggistico sulle pratiche edilizie che interessano e sottoposte a vincolo di paesaggio ed anche il parere P.A.I. per quanto riguarda l'autorità di bacino. E' una commissione che ci svincola dalla regione perché questi pareri prima erano richiesti dalla regione, ci svincola dalla regione l'intento è quello di velocizzare l'iter. Non ci sono spese per il comune perché pagherà chi chiederà quel tipo di intervento. Per cui questo è quanto.

CONSIGLIERE GATTO

Assessore, qui i numeri si leggono alla stessa maniera. La mia è una dichiarazione di voto favorevole.

PRESIDENTE

Una precisazione vorrei fare a tutti i Consiglieri, quando vi alzate per qualsiasi motivo, avvisate, perché noi dobbiamo segnalarlo. Lo fate molte volte senza avvisare e la Segretaria, giustamente ha difficoltà. Prego Consigliere Mazzotta.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA

Io volevo dire che noi in data 22 maggio 2019, abbiamo fatto la commissione urbanistica con il Consigliere Pezzuto, perché il Consigliere Mazzotta Antonino era assente, quindi, noi abbiamo dato parere favorevole in commissione. Quindi, volevo evidenziare questo, che noi abbiamo dato parere favorevole a questa commissione locale per il paesaggio.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Budano.

CONSIGLIERE BUDANO

Anche noi annunciamo un voto favorevole coerente con quello che abbiamo detto nei precedenti Consigli, perché tutto ciò che porta verso associazionismo intercomunale, area vasta, io francamente condividerei anche alcuni servizi comunali con gli altri comuni vicini, avendo un solo comandante per 50 o 60 mila abitanti, un solo responsabile dei tributi, cioè riprendere l'idea dell'unione dei comuni, andare in quella direzione che un po' di anni fa si sperimentò, però soffriva Brindisi perché con l'unione Valesio, ovviamente mettersi sotto Brindisi è come farsi completamente oscurare. E' uno strumento, tra l'altro positivo, perché, non voglio correggere l'Assessore Moncullo, dotarsi di un organo di consulenza per le verifiche di assoggettabilità a VAS e VIA, quindi, se poi sono di competenza regionale o provinciale a seconda delle competenze questa competenza resta comunque, però coerentemente tutte le azioni di area vasta e di condivisione di servizi e competenze con comuni, vedono sempre il voto favorevole del nostro comune gruppo.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Semplicemente per ribadire alcuni concetti, perché, quando si dice: bisogna mettersi insieme, è vero. Anche perché la normativa in tal senso stando da soli non ci aiuta sicuramente. E posso garantire innanzitutto il pubblico presente, che anche per questa commissione locale di paesaggio il comune di Cellino San Marco si è proposto perché, di fatto, questa commissione era tra i comuni di: San Pancrazio, Erchie, San Donaci e Torre. Quindi, noi abbiamo chiesto una integrazione in tal senso affinché il comune di Cellino San Marco facesse parte di questa commissione. Ma anche per riprendere quei risvolti di cui si diceva, eventualmente anche per mettere insieme altri servizi degli altri enti. Io ho fatto le proposte non solo per il comando di Polizia locale, ho fatto le proposte ad altri enti per mettere insieme, ad esempio, il servizio del personale che è una cosa facilmente gestibile oggi con le tecnologie che abbiamo a disposizione. Però, di fatto e devo dire, ahimè, per lo meno nelle intenzioni, c'è quella intenzione però ma quando ci si siede per concretizzare sorgono tutti i problemi di questo mondo. E non penso di dire una cosa ovvia e scontata purtroppo è un dato di fatto. Io queste le ho, non consigliato, le ho proposte agli altri comuni, ma ora per un motivo, ora per un altro, noi per fare una convenzione con il comune di Torchiarolo per quanto riguarda il comando di Polizia Locale non è che è stato così immediato, perché escono fuori tante sfaccettature che è inutile riprendere nel Consiglio Comunale. Purtroppo vige sempre il discorso che il mio campanile è più alto del tuo, senza rendersi conto che se noi non ci uniamo oggi per garantire certi servizi non so che fine faremo, in virtù e in previsione di quella autonomia differenziata di cui tanto si parla ed ancora non abbiamo capito come. Anche se da questo punto di vista ci sarebbero tante altre cose che la nostra Costituzione prevede ed a cui non si è dato attuazione. E mi riferisco ai livelli essenziali delle prestazioni. Se ci riflettiamo anche là sopra il nostro sud ha preso una di quelle mazzate così grandi che, ripeto, fossero effettivamente o fosse stato applicato in maniera giusta e lineare il discorso dei fabbisogni standard probabilmente oggi noi staremmo meglio.

PRESIDENTE

A questo punto invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità. Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Approvato alla unanimità. Si chiude il Consiglio alle 18.37.

Fine ore 18.37

IL PRESIDENTE

Sig.ra Roberta MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Angela NOZZI